



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PALERMO

DIPARTIMENTO CULTURE E SOCIETÀ

Oggetto: Atto organizzativo del Dipartimento Culture e Società ai sensi dell'art. 52 del d.lgs. 36 del 31 marzo 2023 per la predeterminazione dei controlli a campione sugli operatori economici affidatari di contratti d'importo inferiore ai 40.000 euro.

LA DIRETTRICE

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 e successive modifiche, "Codice dei contratti pubblici", in particolare l'art. 50, comma 1 lett. a) e b) e l'art. 52;

VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm. ii, recante "Testo unico delle disposizioni in materia di documentazione amministrativa", ed in particolare l'art. 71;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii., "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi di Palermo, emanato con decreto del Rettore del 03 giugno 2022, n. 2589;

VISTO il Regolamento per le acquisizioni di beni e servizi sotto la soglia di rilevanza europea di cui all'art. 14, comma 1, del d.lgs. 36/2023, emanato con decreto del Rettore n. 13147 del 29/11/2024;

VISTA la precisazione contenuta nel "Vademecum informativo per gli affidamenti diretti di lavori di importo inferiore a 150.000,00 euro, e di forniture e servizi di importo inferiore a 140.000,00" dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, così formulata "Ferma restando la facoltà di procedere in via ordinaria, verificando prima dell'affidamento e della stipula i requisiti previsti dagli artt. 94-98 del d.lgs. 36/2023, le stazioni appaltanti possono ricorrere a iter più snelli regolamentando a monte – ovvero ad inizio di ogni anno – forme di controllo a campione sugli operatori economici affidatari in via diretta. In tal caso, al fine di garantire la massima trasparenza le stazioni appaltanti possono indicare in un regolamento o in un proprio atto organizzativo le modalità secondo le quali verranno effettuate le verifiche a campione, ricorrendo eventualmente anche a sorteggio";

DECRETA

DI ADOTTARE il seguente documento "Atto organizzativo del Dipartimento Culture e Società ai sensi dell'art. 52 del d.lgs. 36 del 31 marzo 2023 per la predeterminazione dei controlli a campione sugli operatori economici affidatari di contratti d'importo inferiore ai 40.000 euro";

DI DARE ATTO che il presente atto organizzativo entrerà in vigore dal giorno successivo a quello della sua pubblicazione;

La Direttrice
Prof.ssa Valentina Favarò



ALLEGATO

Atto organizzativo del Dipartimento Culture e Società ai sensi dell'art. 52 del d.lgs. 36 del 31 marzo 2023 per la predeterminazione dei controlli a campione sugli operatori economici affidatari di contratti d'importo inferiore ai 40.000 euro.

ART. 1 – OGGETTO DEI CONTROLLI

In attuazione dell'art. 50, comma 1, lett. a) e b) del d.lgs. 36/2023, in combinato disposto con l'art. 52 del d.lgs. 36/2023 e dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà ovvero sui DGUE, relative al possesso dei requisiti di ordine generale di cui agli art. 94 (cause di esclusione automatica), 95 (cause di esclusione non automatica) e 98 (illecito professionale grave) e dei requisiti di ordine speciale, ove previsti, di cui all'art. 100 del d.lgs. 36/2023, rese dagli operatori economici ai fini dell'affidamento diretto di servizi e forniture di importo inferiore a 40.000,00 euro.

ART. 2 – MODALITÀ E TERMINI PER L'ESPLETAMENTO DEI CONTROLLI

A norma dell'art. 52 del d.lgs. 36/2023 e dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, i controlli sono effettuati a campione su una quota predeterminata di dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà ovvero DGUE, pari ad una percentuale del numero complessivo di dichiarazioni, definita secondo quanto previsto nello schema di seguito riportato:

VALORE AL NETTO DELL'IVA	PERCENTUALE	CADENZA
< 10.000 €	5%	ANNUALE
10.001 A 40.000 €	10%	ANNUALE
< 10.000 € (PROCEDURE PNRR E PROGETTI DA RENDICONTARE)	10%	SEMESTRALE
10.001 A 40.000 € (PROCEDURE PNRR E PROGETTI DA RENDICONTARE)	20%	SEMESTRALE

I controlli a campione verranno effettuati:

- una volta l'anno, a **gennaio** (entro il 31 gennaio) per le procedure di importo inferiore ai 10.000 euro e tra i 10.001 e 40.000 euro, concluse nell'esercizio contabile precedente;
- due volte l'anno a **gennaio** (entro il 31 gennaio) e a **luglio** (entro il 31 luglio) per le procedure del PNRR e per i progetti da rendicontare, sempre in riferimento all'esercizio contabile precedente.

la selezione del campione avverrà nel rispetto dei principi di parità di trattamento, di non discriminazione e trasparenza mediante sorteggio casuale con l'utilizzo, ad esempio, di un generatore di numeri casuali (tra i quali "Integer Set Generator", raggiungibile dal seguente sito web: <https://www.random.org/integer-sets/> - oppure Generate a Random Integer – Online Tools, disponibile su [Generate a Random Integer – Online Random Tools](https://www.random.org/integer-sets/)).



ART. 3 – CONTROLLI DA EFFETTUARE

Le verifiche previste dalla vigente normativa sono effettuate tramite il Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico (acronimo **FVOE**), fermo restando la possibilità, nel caso in cui non fosse possibile utilizzare il FVOE, di effettuare controlli tramite banche dati in uso, ovvero mediante richiesta alle amministrazioni titolari, e solo se necessario mediante richiesta all'operatore economico.

Pacificamente si può ritenere che tali controlli debbano essere garantiti anche con riferimento ai subappalti, ai subaffidamenti e ai subcontratti.

Il complesso delle operazioni di controllo, compreso il sorteggio del campione, e le risultanze delle verifiche sono documentate con apposito verbale sottoscritto dal Direttore della Struttura e dal Responsabile Amministrativo.

ART. 4 – ESITI DEI CONTROLLI

Nel caso in cui dalle verifiche effettuate emergano presunte irregolarità, dovrà essere instaurato prioritariamente, un contraddittorio con gli operatori economici dichiaranti.

Il RUP, prontamente informato della procedura interessata, invierà una comunicazione scritta via PEC all'operatore, assegnando un termine di 15 giorni per fornire chiarimenti o presentare osservazioni.

Nel caso in cui venga accertata la presenza nella dichiarazione sostitutiva di elementi di non veridicità, non rientranti negli errori materiali, di irregolarità od omissioni di cui all'art. 73 comma 3, del D.P.R. 445/2000, si applica quando previsto dall'art. 52, comma 2 del d.lgs. 36/2023:

“Quando in conseguenza della verifica non sia confermato il possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati, la stazione appaltante procede alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento”. Resta inoltre ferma l'applicazione di sanzioni penali previste a norma dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, secondo il quale “Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal D. P.R. 400/2000, è punito ai sensi del Codice penale e delle leggi speciali in materia”.

ART. 5 – UFFICIO COMPETENTE

Le verifiche sulle dichiarazioni sono di competenza del Responsabile Unico di Progetto o, se nominato dal Responsabile del Procedimento per la fase dell'Affidamento.

ART. 6 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati e le informazioni raccolte verranno utilizzate per le finalità per le quali sono stati acquisiti, nel rispetto della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali (d.lgs. n. 196 del 30 giugno 2023, Regolamento UE 2016/679).



ART. 7 ENTRATA IN VIGORE

Il presente atto organizzativo entrerà in vigore dal giorno successivo a quello della sua pubblicazione all'Albo Ufficiale di Ateneo e sarà applicato a tutte le procedure per le quali il CIG sia stato estratto ed acquisito successivamente alla pubblicazione del presente.

Lo stesso verrà pubblicato anche sul sito istituzionale del Dipartimento Culture e Società, nella sezione "Amministrazione trasparente", raggiungibile dal seguente link
<https://www.unipa.it/dipartimenti/culturesocieta/amministrazione-trasparente/>

ART. 8 DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non espressamente previsto dal presente atto organizzativo, si applica la normativa concernente la materia con specifico riferimento al D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii.

La Direttrice
Prof.ssa Valentina Favarò